

Presentazione del volume

Donald A. Schön

Il professionista riflessivo. Per una nuova epistemologia della pratica professionale

Dedalo, Bari 1993, 1999, novembre 2010 (pag.368)

L'autore in 17 sezioni esamina con un'attenta analisi il comportamento di professionisti operanti in diversi campi (ingegneria, architettura, management, psicoterapia e pianificazione urbana) e illustra il modo in cui nella realtà operativa affrontano la soluzione dei problemi. Schön sostiene che, nel far fronte alle sfide giornaliere lanciategli dal proprio lavoro, essi ricorrono a quel genere di improvvisazione che si apprende nel corso della pratica più che a formule impartite durante gli studi universitari. L'autore propone così una nuova epistemologia della pratica professionale fondata sulla "riflessione nel corso dell'azione" e tenta di mostrare precisamente come funziona e come si possa promuovere questa essenziale componente creativa nei professionisti del futuro; i professionisti migliori, sostiene Schön, sanno più di quanto riescano a esprimere.

Presentazione del volume

Donald A. Schön

Formare il professionista riflessivo. Per una nuova prospettiva della formazione e dell'apprendimento nelle professioni

Franco Angeli, Milano 1^a edizione 2006, 2^a ristampa 2013 pag.368)

Presentazione del volume tratta da <http://www.francoangeli.it/>

"Che tipo di formazione professionale sarebbe appropriata ad un'epistemologia della pratica basata sulla riflessione in azione?" è l'interrogativo, lasciato intenzionalmente aperto nel precedente *Il professionista riflessivo* (1986, trad.it.1993) da cui parte questo lavoro di Schön. Nell'ambito degli scenari socio politici e culturali di una società in profondo cambiamento, è sempre più evidente una "crisi di fiducia" nelle professioni, determinata dalla necessità di una nuova visione dell' "epistemologia della pratica" che consenta ai professionisti di ripensarsi non più come "risolutori di problemi strumentali" ma come artefici creativi e "riflessivi" del proprio agire, delle proprie scelte e delle proprie mosse nei contesti di pratica visti come campi di esperienza problematica da esplorare, indagare, trasformare, attraverso l'esercizio di una "abilità artistica" connotata da competenze emergenti in situazioni uniche, incerte, conflittuali. Ciò richiede una profonda revisione delle epistemologie che informano i modelli della formazione professionalizzante allo scopo di disegnare nuove tipologie di percorsi formativi per "insegnare ed apprendere" il sapere professionale come sapere empiricamente situato, sostenuto da forme di "razionalità riflessiva", indispensabili alla costruzione ed all'uso di conoscenze ed allo sviluppo di competenze che nascano dall'agire e che in esso funzionalmente si traducano.

Donald Alan Schön (1931-1997) Professor Emeritus al Massachusetts Institute of Technology, ha svolto la sua carriera accademica dapprima presso la University of California e la Kan-

sas University, dove è stato docente di Filosofia e, dal 1972, presso il MIT dove è stato Ford Professor di Urban Studies and Education e Senior Lecturer presso la School of Architecture and Planning e, dal 1990 al 1992, Direttore del Department of Urban Studies and Planning. Tra le sue opere sono state pubblicate in Italia: *Il professionista riflessivo*, Dedalo, Bari, 1993, e *Apprendimento organizzativo. Teoria metodo e pratiche* (con C.Argyris), Guerini e Associati, Milano, 1998.

Maura Striano è professoressa associata di Pedagogia generale e sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

Davide Capperucci ha conseguito il Dottorato di ricerca in Qualità della Formazione presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi dell'Università di Firenze.

INDICE

Maura Striano, Presentazione all'edizione italiana

Davide Capperucci, Note del traduttore

Prefazione

Parte I. Comprendere il bisogno di "abilità artistica" nella formazione professionale

Preparare i professionisti alle richieste della pratica

Formare all' "abilità artistica" attraverso la riflessione nel corso dell'azione

Parte II. Lo studio di progettazione architettonica come modello formativo di riflessione nel corso dell'azione

Il processo di progettazione architettonica come riflessione nel corso dell'azione

Paradossi e criticità dell'apprendere a progettare

Il dialogo tra il tutor e lo studente

Come l'azione formativa e il processo di apprendimento possono andare incontro ad un fallimento

Impiego del tirocinio riflessivo per lo sviluppo di competenze professionali

Parte III. Come utilizzare il tirocinio riflessivo: esempi e sperimentazioni

Una Master Class in ambito musicale

Apprendere l' "abilità artistica" della pratica psicoanalitica

Tirocinio riflessivo per attività di counseling e consulenza

Parte IV. Implicazioni per migliorare la formazione professionale

Come il tirocinio riflessivo può fare da ponte fra il mondo dell'Università e la pratica

Un esperimento di riforma curricolare

Bibliografia.